

SCHEMA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (P.U.C.) DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 22 OTTOBRE 2019. APPROVAZIONE.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, è stato introdotto nell'ordinamento il Reddito di Cittadinanza, al fine di consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per il lavoro e dei Patti per l'inclusione sociale, che prevede, ai sensi dell'articolo 6, l'istituzione di due piattaforme digitali, una presso l'ANPAL, per il coordinamento dei Centri per l'impiego, l'altra presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per il coordinamento dei Comuni;
- che l'erogazione del beneficio è condizionata alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro da parte dei componenti il nucleo familiare maggiorenni, nelle modalità di cui al presente articolo, nonché all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale che prevede attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi, nonché altri impegni individuati dai servizi competenti finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale;
- che l'articolo 6 - Piattaforme digitali per l'attivazione e la gestione dei Patti, prevede che: *“Al fine di consentire l'attivazione e la gestione dei Patti per il lavoro e dei Patti per l'inclusione sociale, nonché per finalità di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo del programma del Rdc, sono istituite due apposite piattaforme digitali dedicate al Rdc, una presso l'ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Unitario delle Politiche del Lavoro (SIUPL) per il coordinamento dei Centri per l'Impiego, e l'altra*

*presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nell'ambito del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS)";*

**PRESO ATTO:**

- che il Comune di Penna San Giovanni con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 in data 16.12.2020 ha elencato i Servizi da effettuare in forma associata attraverso l'Ambito Territoriale Sociale 16, avente come Ente capofila l'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio e che i servizi elencati nella citata deliberazione suddetta sono programmati annualmente con il piano attuativo di ambito approvato dal Comitato dei Sindaci;
- che tra i servizi delegati si configura anche l'area povertà, in quanto l'Ambito Territoriale Sociale 16 riceve fondi ministeriali come "Quota servizi" e "PON", utili per ingaggiare personale professionale addetto alle prese in carico, cioè Assistenti sociali specialisti per effettuare i livelli di valutazione e i cosiddetti patti dell'inclusione sociale;
- che con Circolare del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali CdG: MA 14-02, assunta al protocollo dell'ATS n. 2537/7.12.17 in data 16.05.2019, il Ministero ha inviato all'Ambito Territoriale Sociale 16 le procedure per l'accreditamento degli amministratori alla Piattaforma Digitale per il Patto per l'Inclusione Sociale, e con nota prot. n. 4143 del 15.05.2019, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha chiesto all'ATS 16 di avviare le procedure di accreditamento alla Piattaforma GePI al fine di assicurare l'accesso dei servizi competenti dei Comuni, per coordinare gli stessi a livello di Ambito territoriale;

**CONSIDERATO:**

- che il Comune di Penna San Giovanni ha comunicato, così come richiesto dall'Ambito Territoriale Sociale 16, la persona fisica da abilitare alla piattaforma in qualità di controllo anagrafe e responsabile dell'anagrafe e che i nominativi sono stati inviati all'attenzione dell'Amministratore di Ambito che ha caricato gli stessi all'interno della piattaforma GePI;
- che l'ATS - Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio ha stipulato una convenzione con il Ministero, volta a regolare l'accesso alla Piattaforma ed il trattamento dei relativi dati;
- il Comune di Penna San Giovanni con deliberazione n. 90 in data 16.12.2020, avente ad oggetto: "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (P.U.C.) DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 22

OTTOBRE 2019. PROVVEDIMENTI.” ha delegato all’ATS 16 la realizzazione dei Progetti Utili alla Collettività, debitamente coadiuvato dai servizi comunali, tramite un unico Responsabile “PUC” scelto dall’Ambito Territoriale Sociale 16 che dovrà predisporre progetti PUC, effettuare azione di coordinamento, monitoraggio, valutazione nonché rendicontazione tramite piattaforma GePI;

**RICHIAMATI:**

- il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in data 22 ottobre 2019, avente per oggetto: *“Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)”*;

**CONSIDERATO:**

- che il Reddito di Cittadinanza (in avanti anche solo “RdC”), prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l’inclusione sociale;
- che all’interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo “PUC”), quali *“progetti a titolarità dei Comune, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del RdC è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell’art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019”*;
- che i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un’occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
- che l’articolo 4 del decreto, condiziona l’erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all’inserimento lavorativo e all’inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. “Patto per il lavoro” e “Patto per l’inclusione sociale”;
- che il principio cardine dei PUC, è che le attività previste nell’ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo;

- che il progetto prevede l'organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;
- che i progetti devono partire dai bisogni della collettività, prevedere occasioni di "empowerment", tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- che le attività previste dai progetti possono avere differente durata, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi;
- che ogni cittadino, beneficiario del Reddito di Cittadinanza, è tenuto ad un impegno di almeno 8 ore settimanali, e fino ad un massimo di 16 ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;
- che nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato decreto 22 ottobre 2019;
- che i progetti possono essere attuati anche con l'apporto di altri soggetti pubblici e del privato sociale, come definito dall'articolo 4 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii., recante Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS");
- che il decreto 22 ottobre 2019, ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, individuati attraverso procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
- che l'attivazione della procedura pubblica sarà curata dall'Ambito Territoriale Sociale 16, attraverso l'Ente capofila - Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio;
- che gli oneri relativi all'INAL sono sostenuti direttamente dal Ministero tramite piattaforma GePI;
- che gli oneri RCT, formazione sicurezza, fornitura dotazione dispositivi per l'attivazione e la realizzazione sono a carico del Comune;
- che, relativamente alla parte formativa, è possibile trovare forme di cooperazione economiche e di risorse umane disponibili che possono abbattere i costi;

VISTE le schede di Progetti Utili alla Collettività (PUC) predisposte dal responsabile dei PUC con la collaborazione del Comune, allegate alla presente;

RITENUTO di approvarli in quanto pienamente rispondenti alle finalità da perseguire;

VISTI:

- il D.L. 28 gennaio 2019, n.4, recante: “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il D.L. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 settembre 2019, n. 108, in materia di sistema informativo del Reddito di Cittadinanza, emanato in attuazione dell’articolo 6, comma 1, del decreto-legge n. 4/2019;
- il d.lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che, relativamente alla spesa derivante, definita all’interno del verbale Comitato dei Sindaci allegato alla presente deliberazione, sussiste la copertura finanziaria come da attestazione del Responsabile del Settore Contabile;

ACQUISITI i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in esame, resi dal Responsabile del Servizio finanziario, a norma degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO, per l’urgenza di provvedere, di far uso della facoltà assentita dall’articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, rendendo la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

#### DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse alla narrativa che formano parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente atto, ai sensi dell’articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241.
2. DI APPROVARE il Progetto di Utilità Collettiva (PUC) predisposto dal responsabile dei PUC delegato con la collaborazione del Comune allegato alla presente dal titolo “.....”.

3. DI DARE ATTO che il progetto di cui sopra prevede un costo pari ad € \_\_\_\_\_.
4. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione all'ATS 16 dell'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio.
5. DI DARE COMUNICAZIONE del presente atto ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio online dell'Ente, ai sensi dell'articolo 125 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Inoltre,

#### LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la necessità di dare attuazione immediata al presente provvedimento;

VISTO l'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il quale: *"4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti."*;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi;

#### DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.